

(Codice interno: 265100)

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2375 del 16 dicembre 2013

**Contributi a favore degli organismi di formazione accreditati. Erogazione integrativa in ipotesi di ricorso al mercato creditizio. Deliberazione n. 131/CR del 15 ottobre 2013. (L.R. n. 3/2013 art. 14).**

*[Formazione professionale e lavoro]*

## Note per la trasparenza:

Con il provvedimento in oggetto, a seguito dell'emissione del parere positivo della Sesta Commissione Consiliare Permanente, n. 449 del 07/11/2013, si intende dar seguito alla previsione normativa di cui alla Legge Regionale n. 37 del 10/08/2012, finalizzata alla concessione di contributi a favore degli organismi di formazione accreditati beneficiari di contributi a fondo perduto di cui ai Decreti del Dirigente Regionale della Direzione Formazione nn. 796 e 797 del 05/08/2013 sino ad un massimo di Euro 1.000.000,00 per l'annualità 2013, nella ipotesi in cui i medesimi si vedano costretti a ricorrere al mercato creditizio a seguito di differimento dei pagamenti da parte della Regione del Veneto.

L'Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue.

L'art. 1 della Legge Regionale n. 37 del 10 agosto 2012: "Contributi a favore degli Organismi di Formazione accreditati" ha disposto quanto segue:

"In via eccezionale, in relazione alle difficoltà derivanti dalla crisi economica, la Giunta regionale, al fine di garantire il diritto all'assolvimento dell'obbligo di istruzione, connesso al diritto-dovere all'istruzione e formazione di cui alla legge 28 marzo 2003, n. 53 "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale", e dei commi 622, 623, 624, 628 e 634 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)", nonché dei relativi decreti attuativi, è autorizzata a concedere un contributo integrativo a favore degli organismi di formazione professionale beneficiari di finanziamenti pubblici ai sensi della legge regionale 30 gennaio 1990, n. 10 "Ordinamento del sistema di formazione professionale e organizzazione delle politiche regionali del lavoro", accreditati ai sensi della legge regionale 9 agosto 2002, n. 19 "Istituzione dell'elenco regionale degli organismi di formazione accreditati" nell'ambito dell'obbligo formativo, per la realizzazione di attività finanziate di formazione iniziale, nei casi in cui detti organismi debbano ricorrere al mercato creditizio, a causa di differimenti dell'amministrazione regionale nell'erogazione dei finanziamenti previsti per temporanea indisponibilità di cassa e nei limiti e in conformità al Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore (de minimis)".

L'art. 3 della Legge Regionale 37/2012, ha demandato alla Giunta Regionale, sentita la competente commissione consiliare, l'emanazione, entro 90 giorni, del provvedimento con il quale dovranno essere stabilite le modalità di presentazione delle domande per accedere al contributo integrativo di cui all'articolo 1, i criteri di ripartizione delle risorse disponibili e le relative procedure di erogazione, fermo restando quanto disposto dall'art. 2 della L.R. medesima in tema di misura del contributo concesso.

L'art. 14 della Legge Regionale 5/4/2013, n. 3, ha modificato l'art. 4 della L.R. 10/08/2012 n. 37, estendendo la durata temporale della norma al 31/12/2014, rifinanziata per l'esercizio in corso ai sensi dell'art. 2, comma 1, L.R. 05/04/2013 n. 3, di modo che, risultano disponibili sul capitolo del bilancio regionale 2013, n. 101784 "Azioni regionali a favore degli organismi di formazione accreditati", risorse per Euro 1.000.000,00.

La competente Sesta Commissione Consiliare, ha espresso all'unanimità il parere positivo n. 449 del 15/10/2013, in relazione ai seguenti criteri, modalità e procedure relativi all'accesso al contributo integrativo di cui alla Legge Regionale in oggetto, a seguito di Deliberazione CR n. 131 del 15/10/2013:

1. Ambito di applicazione

Il contributo di cui all'articolo 1 potrà essere richiesto per i percorsi formativi approvati con i Decreti del Dirigente Regionale della Direzione Formazione nn. 796 e 797 del 05/08/2013, relativi all'approvazione e al finanziamento pubblico dei percorsi di Formazione Iniziale annualità 2013/2014, rispettivamente per i primi/secondi e terzi anni del triennio;

2. Modalità e termini di presentazione della richiesta

La richiesta di contributo, da presentarsi in regola con l'imposta di bollo, potrà essere presentata dal beneficiario dei finanziamenti di cui al punto 1, nel caso in cui le proprie domande di erogazione di anticipi rimborsi o saldi siano state soddisfatte oltre il termine di 30 giorni dalla piena e definitiva liquidabilità delle relative pratiche, ovvero non siano state ancora soddisfatte.

Il termine ultimo per la presentazione delle richieste è il 31 gennaio 2015.

La richiesta, nel caso di anticipi, data la natura degli stessi, dovrà indicare chiaramente le note di pagamento interessate dal differimento, i percorsi formativi a cui si riferiscono e i relativi importi, nonché l'esposizione finanziaria maturata. Dovranno pertanto essere allegati dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR 445/2000, gli estratti conto o altra documentazione rilasciata dall'istituto di credito o da altro soggetto, dai quali risulti inequivocabilmente l'avvenuto ricorso al mercato creditizio, presupposto indispensabile per l'ottenimento del contributo integrativo, a norma dell'art. 1 della Legge Regionale 37/12.

In ipotesi di conti intermedi e/o di saldi, l'Ente dovrà indicare chiaramente le note di pagamento interessate dal differimento, i percorsi formativi a cui si riferiscono e i relativi importi. In accordo con quanto previsto dal punto 29 "Adempimenti contabili" di cui agli allegati C alle DGR 1005 e 1006 del 18/06/2013 "Adempimenti per la gestione e la rendicontazione delle attività" afferenti all'attività formativa in parola, il soggetto beneficiario dovrà dare evidenza dell'esposizione finanziaria, attraverso le registrazioni del proprio sistema di contabilità separata, in quadratura con la contabilità generale. Dovrà inoltre essere in grado di dar conto delle uscite finanziarie conseguenti al ricorso al mercato finanziario, così come dimostrato dalle evidenze conservate agli atti, e della correlazione con le spese sostenute.

Alla richiesta pertanto dovranno essere allegati dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi art. 46 e 47 DPR 445/2000, elenco dei giustificativi di spesa afferenti all'operazione, estratti conto o altra documentazione rilasciata dall'istituto di credito o da altro soggetto, dai quali risulti inequivocabilmente l'avvenuto ricorso al mercato creditizio, presupposto indispensabile per l'ottenimento del contributo integrativo, a norma dell'art. 1 della Legge Regionale 37/12 .

L'Amministrazione potrà, al fine di stabilire la corrispondenza tra differito versamento e ricorso al credito, esaminare ulteriori elementi dimostrativi.

Sarà possibile presentare un'unica richiesta per più percorsi e/o domande di pagamento.

### 3. Criteri di ammissibilità della richiesta

Saranno ammissibili a contributo le richieste:

- presentate da soggetti che risultino beneficiari di finanziamenti a valere sui Decreti del Dirigente Regionale della Direzione Formazione nn. 796 e 797 del 05/08/2013;
- presentate entro il 31 gennaio 2015 in relazione all'annualità di Formazione Iniziale 2013/2014;
- dalle quali risulti il ricorso al mercato creditizio.

### 4. Entità del contributo

Il contributo sarà calcolato, a cura dell'Amministrazione, per il periodo di effettiva esposizione finanziaria da parte dell'ente richiedente, tenuto conto del tempo necessario all'esecuzione delle procedure di liquidazione. L'Amministrazione calcolerà, per ciascuna richiesta l'importo riconoscibile per il periodo intercorrente fra il trentunesimo giorno successivo alla liquidabilità della richiesta di pagamento e la data di valuta dell'effettivo versamento in favore del beneficiario. Il termine finale su cui effettuare il calcolo è fissato al 31 dicembre 2014.

Nel rispetto della previsione dell'art. 2 della L.R. 37/2012, il tasso di interesse di riferimento, dovrà comunque essere commisurato al tasso attivo di interesse applicabile dal tesoriere regionale sulle giacenze di cassa, conformemente alla vigente convenzione di tesoreria.

### 5. Modalità di erogazione del contributo

L'Amministrazione regionale liquiderà i contributi a seguito dell'emanazione di uno o più specifici decreti dirigenziali di erogazione, riassuntivi della situazione complessiva di tutti i richiedenti. La somma totale dovuta corrisponderà all'importo di spesa definitivo a carico delle risorse allocate nell'UPB U0175 "Formazione Professionale" del bilancio di previsione 2013, per un massimo di Euro 1.000.000,00 - ai sensi dell'art. 5 L.R. 37/2012, come rifinanziata ai sensi art. 2, comma 1, L.R. 3/2013 "Legge Finanziaria Regionale per l'esercizio 2013" e L.R. 4 del 5/4/2013 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario

2013 e pluriennale 2013 e 2015". All'assunzione dell'impegno di spesa provvederà preventivamente il Dirigente regionale della Direzione Formazione, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo 101784 "Azioni Regionali a favore degli Organismi Di Formazione Accreditati (L.R. 10/08/2012, n. 37)" e a favore di beneficiari determinabili corrispondenti agli Enti di formazione di cui ai DDR 796 e 797 del 05/08/2013, da definirsi in chiaro in sede di decreto di liquidazione.

Qualora gli oneri derivanti dall'attuazione della legge in oggetto, pari ad Euro 1.000.000,00, siano insufficienti ai fini del completo pagamento degli interessi dovuti, gli stessi saranno riconosciuti ed erogati in minor misura secondo un criterio proporzionale all'importo delle istanze presentate.

Ai fini dell'erogazione, i beneficiari individuati nel decreto dirigenziale dovranno presentare alla Direzione Formazione idonea documentazione contabile consistente in nota di pagamento emessa in regime fuori campo iva art. 2, comma 3, lett. a, per l'importo riconosciuto dal provvedimento medesimo.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

- UDITO il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 53, comma 4, dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;
- VISTO l'Art. 3 della L.R. n. 37 del 10/08/2012;
- VISTI l'Art. 2, comma 1 e l'Art. 14 della L.R. 05/04/2013, n. 3;
- VISTA la Deliberazione n. 131/CR del 15/10/2013;
- VISTO il parere positivo della Sesta Commissione Consiliare n. 449 del 07/11/2013;
- VISTI i Decreti del Dirigente Regionale nn. 796 e 797 del 05/08/2013;
- VISTA la L.R. n. 4 del 05/04/2013;
- VISTA la Legge. n. 53 del 28/03/2003;
- VISTA la L.R. n. 19 del 09/08/2002;
- VISTA la L.R. n. 39 del 29/11/2001;
- VISTA la L.R. n. 1 del 10/01/1997, in ordine alle modalità delle procedure amministrative e attribuzioni dei dirigenti;
- VISTA la L.R. 30/01/1990, n. 10;

delibera

1. Di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quanto riportato in premessa;
2. Di impegnare a favore di beneficiari determinabili tra gli Enti di Formazione di cui ai DDR 796 e 797 del 05/08/2013, da definirsi a seguito di uno o più specifici decreti dirigenziali di liquidazione, riassuntivi della situazione complessiva di tutti i richiedenti, per complessivi Euro 1.000.000,00 sul capitolo 101784 "Azioni Regionali a favore degli Organismi di Formazione Accreditati (L.R. 10/08/2012, n. 37)" del bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario corrente che presenta sufficiente disponibilità - siope 106031634;
3. Di dare atto che il buon fine delle liquidazioni di spesa, da emettersi nel rispetto delle modalità sopra indicate, è subordinato anche alla effettiva disponibilità di cassa nel correlato capitolo di spesa;
4. Di dare atto che qualora la somma impegnata di cui al punto 2. sia insufficiente ai fini del completo pagamento degli interessi dovuti, gli stessi saranno riconosciuti ed erogati in minor misura secondo un criterio proporzionale all'importo delle istanze presentate;

5. Di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
6. Di demandare al Dirigente regionale della Direzione Formazione l'adozione di ogni e qualsiasi ulteriore provvedimento necessario per l'attuazione del presente deliberato;
7. Di incaricare la Direzione regionale Formazione della esecuzione del presente atto;
8. Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli art. 26 e 27, del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
9. Di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.